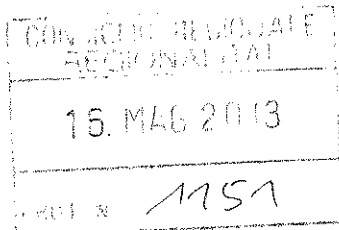




CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

TEAM AUTONOMIE

Trento, 09 maggio 2013



ILL. MA
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
SEDE

INTERROGAZIONE N. 215/XIV

Documenti relativi all'aggiudicazione di gare da parte della società Autostrada del Brennero s.p.a. non disponibili sul sito, cosa si vuole nascondere?

Sulla società di gestione dell'Autostrada del Brennero s.p.a. partecipata come soci di riferimento dalla Regione Trentino Alto Adige, insieme alle due Province di Trento e di Bolzano, più volte in questa legislatura si sono accesi i fari da parte dell'opposizione per una conduzione amministrativa che pone interrogativi preoccupanti e che comunque si connota come un soggetto sempre più avulso dal nostro territorio, in particolare per le mancate ricadute degli appalti messi in campo sulla generalità del sistema delle imprese locali.

Allo stesso modo è del tutto condannabile la reiterata posizione di diniego rispetto alla richiesta di rendere pubblici i nominativi delle tessere che garantiscono il transito gratuito in autostrada, che meriterebbe una posizione ferma da parte del Presidente della Regione nel ricondurre ad una condizione di necessaria trasparenza tutte le azioni di una società, i cui soci di maggioranza sono costituiti da enti pubblici ed i soci privati di minoranza dovrebbero almeno accontentarsi della buona sorte che è toccata loro nel poter divenire soci di un sicuro produttore di utili.

Ulteriormente va ricordato che il legislatore nazionale con la legge 6 novembre 2012 n. 190 ha approvato norme importanti volte a prevenire e reprimere la corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione così come ha rafforzato gli obblighi dei soggetti privati che esercitano attività amministrativa con l'obbligo di informare l'attività a criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di **trasparenza**.

Riferimento di norme:

1-ter. I soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative assicurano il rispetto dei principi di cui al comma 1. con un livello di garanzia non inferiore a quello cui sono tenute le pubbliche amministrazioni in forza delle disposizioni di cui alla presente legge».

(Comma 1 - L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.)

Ebbene l'ulteriore questione problematica che qui si vuole porre rispetto alla gestione poco trasparente della società Autostrada del Brennero s.p.a., riguarda una serie di gare d'appalto il cui esito all'ultima data di verifica del 8 maggio 2013 non era disponibile per la conoscenza sul sito della società.

Le gare in questione, sottratte alle norme di trasparenza e conoscibilità degli atti amministrativi di una società costituita in via maggioritaria con fondi pubblici della Regione Trentino Alto Adige e delle due Province di Trento e di Bolzano che quindi dovrebbe essere informata ai principi di trasparenza con un livello di garanzia non inferiore a quello cui sono tenute le pubbliche amministrazioni, sono le seguenti:

Gara n. 23/2012	barriere spartitraffico	importo appalto	euro	4.998.185,00
Gara n. 10/2012	barriera antirumore	importo appalto	euro	3.109.762,00
Gara n. 29/2011	barriere antirumore	importo appalto	euro	4.029.577,00
Gara n. 26/2011	barriera antirumore	importo appalto	euro	5.420.326,00

Totale di spesa euro 17.557.850,00

Ulteriore bando di gara che merita attenzione e conseguente richiesta di chiarimento è quello contrassegnato dal numero 10/2011 - oggetto: lavori di realizzazione di un nuovo edificio a Trento centro per un importo di base di lavori pari ad euro 14.027.500,00 . Detto bando è stato ritirato dalla società in autotutela in data 27.04.2011

Tutto ciò premesso,

**si interroga
il Presidente della Regione
per conoscere:**

1. Per quali motivi la società Autostrada del Brennero s.p.a. non ha pubblicato sul proprio sito l'esito delle gare d'appalto contrassegnate dai seguenti numeri: 23/2012 – 10/2012 – 29/2011 – 26/2011 – 10/2011 per un totale di 17.557.850,00 tutti relativi alla realizzazione di barriere spartitraffico o antirumore;
2. Quali sono le imprese che si sono aggiudicate gli appalti non pubblicati, con quale criterio e con quale ribasso;
3. Quali sono le motivazioni per le quali il bando di gara n. 10/2011 per la realizzazione del nuovo edificio a Trento centro per euro 17.557.850,00 è stato ritirato in autotutela da parte della Società Autostrada del Brennero s.p.a.
4. In relazione alla decisione del Consiglio di Amministrazione della Società Autostrada del Brennero s.p.a., di non rendere pubblico l'elenco dei fruitori dell'Autostrada del Brennero che sono autorizzati a vario titolo a non pagare il pedaggio, condizione che determina una perdita finanziaria per la società e quindi un danno erariale per gli azionisti pubblici oltre che a una ingiustificata disparità di trattamento fra i cittadini, quali sono state le indicazioni o le richieste del socio di maggioranza, Regione Trentino Alto Adige;

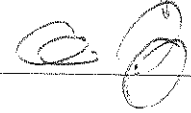
A norma di Regolamento si chiede risposta scritta.

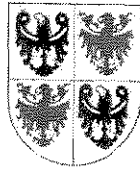
Team Autonomie

Penasa Franca

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line with a hook at the top and a small horizontal stroke at the bottom.

Artioli Elena

A handwritten signature in black ink, featuring a circular loop on the left and a larger, more complex loop on the right.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2013

Trient, 9. Mai 2013
Prot. Nr. 1151 RegRat
vom 15. Mai 2013

Nr. 215/XIV

An die Präsidentin
des Regionalrates
Rosa Zelger Thaler

A N F R A G E

Die Unterlagen der Auftragsvergaben der Brennerautobahn AG sind auf der Web-Seite nicht abrufbar: Was gibt es zu verstecken?

Die Gesellschaft, welche die Brennerautobahn verwaltet und an der die Autonome Region Trentino-Südtirol und auch die beiden Provinzen Trient und Bozen beteiligt sind, wurde von den Oppositionsparteien im Laufe dieser Legislaturperiode schon wiederholt kritisiert. Die von genannter Gesellschaft an den Tag gelegte Verwaltung gibt Anlass zur Sorge, da festgestellt werden muss, dass diese immer mehr vom lokalen Territorium losgelöst scheint, vor allem was die durchgeführten Auftragsvergaben anbelangt, von denen der Großteil der örtlichen Unternehmen ausgeschlossen bleibt.

Außerdem muss die wiederholte Ablehnung des Antrags auf Veröffentlichung der Namen der Inhaber eines kostenlosen Autobahnausweises verurteilt werden. In diesem Zusammenhang wäre eine entschiedene Stellungnahme von Seiten des Präsidenten der Region wünschenswert, damit die gesamte Tätigkeit einer Gesellschaft, deren Eigentümer mehrheitlich öffentliche Körperschaften sind, wieder mit der gebotenen Transparenz durchgeführt wird. Die wenigen privaten Miteigentümer der Gesellschaft können froh sein, dass das Schicksal es gut mit ihnen gemeint hat und sie Teilhaber einer Gesellschaft sind, die garantiert Gewinne erwirtschaftet.

Es soll zudem daran erinnert werden, dass der staatliche Gesetzgeber mit dem Gesetz Nr. 190 vom 6. November 2012 wichtige Bestimmungen für die Prävention und Unterdrückung der Korruption und der Illegalität in der öffentlichen Verwaltung erlassen hat. Gleichmaßen sind auch die Obliegenheiten der Privatpersonen, welche eine Verwaltungstätigkeit ausüben, ausgedehnt worden, da diese die Pflicht haben, ihre Tätigkeit nach Kriterien der Wirtschaftlichkeit, Effizienz, Offenkundigkeit und der Transparenz auszurichten.

Bezugsnormen:

„1-ter. Privatpersonen, die eine Verwaltungstätigkeit ausüben, gewährleisten die Einhaltung der Grundsätze laut Absatz 1, und zwar in einem Maße, das nicht unter jenem liegt, welches die öffentlichen Verwaltungen aufgrund der Bestimmungen dieses Gesetzes einhalten müssen.“

(Absatz 1 – Die Verwaltungstätigkeit verfolgt die im Gesetz festgeschriebenen Zielsetzungen und wird von Kriterien der Wirtschaftlichkeit, Effizienz, Offenkundigkeit und Transparenz entsprechend den im vorliegenden Gesetz enthaltenen Einzelvorschriften und den anderen Bestimmungen, welche einzelne Verfahren regeln, sowie von den Grundsätzen der europäischen Rechtsordnung geleitet).

Ein weiteres Problem, das in Bezug auf die wenig transparente Verwaltung von Seiten der Brennerautobahn AG aufgeworfen werden soll, betrifft eine Reihe von Vergabeausschreibungen, deren Ergebnis am Tag der Überprüfung (8. Mai 2013) auf der Webseite der Gesellschaft nicht zur Einsichtnahme abrufbar war.

Bei den Wettbewerbsausschreibungen, welche den Bestimmungen der Transparenz und der Kenntnis der Verwaltungsakte einer Gesellschaft, die mehrheitlich durch öffentliche Gelder der Region Trentino-Südtirol und der beiden Provinzen Trient und Bozen finanziert wird, Rechnung tragen müsste, handelt es sich um die nachstehend angeführten, wobei hervorzuheben ist, dass genannte Gesellschaft ja den Grundsätzen der Transparenz in einem Maße gerecht werden muss, das nicht unter jenem liegt, das für die öffentlichen Verwaltungen vorgesehen ist:

Ausschreibung 23/2012	Nr.	Leitplanken	Vergabebetrag	4.998.185,00 Euro
Ausschreibung 10/2012	Nr.	Lärmschutzwände	Vergabebetrag	3.109.762,00 Euro
Ausschreibung 29/2011	Nr.	Lärmschutzwände	Vergabebetrag	4.029.577,00 Euro
Ausschreibung 26/2011	Nr.	Lärmschutzwände	Vergabebetrag	5.420.326,00 Euro

Gesamtbetrag der Ausgaben: 17.557.850,00 Euro.

Eine weitere Wettbewerbsausschreibung, die Aufmerksamkeit erregt und somit einiger Klarstellungen bedarf, ist mit der Nummer 10/2011 gekennzeichnet: Betreff: Realisierung eines neuen Gebäudes in Trient Zentrum, Ausgangspreis für die Arbeiten: 14.027.500,00 Euro. Genannte Ausschreibung ist von der Gesellschaft am 27.04.2011 im Selbstschutzweg zurückgenommen worden.

Dies vorausgeschickt,

**erlauben sich die unterfertigten Regionalratsabgeordneten
den Präsidenten der Region zu befragen,**

um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Aus welchem Grund hat die Brennerautobahngesellschaft AG auf ihrer Homepage die Ergebnisse der nachstehend angeführten Vergabeausschreibungen nicht veröffentlicht:
23/2012 – 10/2012 – 29/2011 – 26/2011 – 10/2011, welche einen Gesamtbetrag in Höhe von 17.557.850,00 Euro haben und die Errichtung von Leitplanken oder Lärmschutzwänden betreffen?
2. Welchen Unternehmen sind die nicht veröffentlichten Arbeiten zugeteilt worden, anhand welcher Kriterien und mit welchen Preisabschlägen?
3. Aus welchen Gründen ist die Wettbewerbsausschreibung Nr. 10/2011 für die Errichtung eines neuen Gebäudes in Trient Zentrum im Wert von 17.556.850,00 Euro im Selbstschutzweg zurückgenommen worden?

4. Bezug nehmend auf die Entscheidung des Verwaltungsrates der Brennerautobahngesellschaft AG, nämlich die Liste der Personen, welche aus verschiedenen Gründen die Autobahn kostenlos befahren dürfen, nicht öffentlich zugänglich zu machen, wird angesichts der Tatsache, dass die kostenlose Benützung der Autobahn ja zu einem Einnahmenverlust für die Gesellschaft und somit zum einem Vermögensschaden für die öffentlichen Aktionäre und überdies zu einer ungerechtfertigten Ungleichbehandlung der Bürgerinnen und Bürger führt, ersucht mitzuteilen, welche Anweisungen oder Ersuchen die Region Trentino-Südtirol als Mehrheitseigentümerin erteilt bzw. vorgebracht hat.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um schriftliche Beantwortung ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Franca Penasa
Elena Artioli